

*Storia della coltura.* — A dare una completa idea della storia di un paese vuol trattarsi altresì della sua coltura; molteplice soggetto che raccoglie tutte le prove dell'attività umana, dalle manifestazioni del bello artistico, al vario progresso economico, alla storia dell'agricoltura e delle industrie. Ma anzi tutto la coltura prende le mosse dalla lingua, si diffonde nelle scuole, informa di sè la letteratura. Tutti questi importanti subbietti ebbero svolgimento in qualche pubblicazione friulana, e se la lingua diede vita a un lavoro paziente con vedute originali (pag. 57, n. 842), furono trattate da documenti le vicende delle scuole di gramatica, di retorica e di legge in Udine, e della letteratura locale fu data una completa bibliografia.

*Storia dell'arte.* — Anche questo soggetto fu svolto con particolare amore dai nostri e dagli stranieri, e molti nomi di artisti ci tornarono vivi dalle vecchie carte, e molti altri aggiunsero nuovi titoli alla loro rinomanza. Fra i pittori principi in Friuli richiamarono l'attenzione degli studiosi il Pordenone e il più grande dei suoi scolari, Pomponio Amalteo, Pellegrino da San Daniele ed altri, risalendosi fino al più antico che si sappia, Nicolò di Marcuccio da Gemona, morto nel 1359. Così pure l'architettura e l'oreficeria ebbero pazienti illustratori, e il maggior lavoro attenente alla prima di quelle due arti narrò l'origine, le vicende e l'uso dell'insigne Loggia comunale di Udine.

*Genealogia e biografia.* — Nel tempo compreso in quest'opera furono altresì rese certe, o tolte alquanto dall'incertezza, le storie di circa venti famiglie friulane, di nobiltà più o meno antica, più o meno indigena, alcune venute in alto per meriti incontestati dei loro autori, di